FONTANA DI GIUGNO

collocata in Corso G. Mazzini

Il manufatto si compone di due vasche all'interno delle quali scorrono due cannelli metallici racchiusi in maschere leonine. Tale composizione è sormontata da un piedistallo sul quale si erge la figura allegorica di Giugno. Alla fonte si accede con una piccola base calpestabile che la circonda.

SUPPORTO

Si evidenziano delle piccole anomalie strutturali consistenti in limitate perforazioni degli elementi che compongono l'opera.

STRATI PREPARATORI E PITTORICI

Sono stati progettati e previsti alcuni microprelievi a tampone per evidenziare la presenza di formazioni biologiche ed altre sostanze eventualmente distribuite sulla superficie del manufatto.
Si evidenziano fenomeni di disgregazione degli strati superficiali della lega metallica, dovuti a progressiva mineralizzazione (ossidazione rossastra). La superficie, per la sua istanza cromatica, è virata rispetto all'impianto originale.

PROTETTIVI

Sono presenti alcune patine, non originali, alterate e rinvenibili in forma di scaglie.